

Comune di

SANDRIGO (VI)

**Integrazione alla relazione tecnica, piano aziendale e business plan
per l'intervento di costruzione in ampliamento di una struttura
agricolo-produttiva con funzione di stalla per bovine da latte e relative
vasche per effluenti, di una concimaia coperta e di un deposito
prodotti.**

LEGGE REGIONALE 23 aprile 2004 n° 11 "Norme per il governo del territorio"

Azienda agricola

"COGO PIERLUIGI"

Sita in Comune di

Sandrigo (VI), via Piave,16/2

Roana, 28 giugno 2013

L.R. 11/2004

PIANO AZIENDALE APPROVATO

N. REPERTORIO **204 / 2013**

AVEPA - SPORTELLO UNICO AGRICOLO DI VICENZA

IL DIRIGENTE

dott.ssa Francesca Musola



Integrazione alla RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto tecnico Bruno Costa, iscritto all'albo dell'Ordine degli Agronomi e Forestali della provincia di Vicenza, è stato incaricato dal sig Cogo Pierluigi, titolare della ditta "**Cogo Pierluigi**", a completamento dei dati analitici riportati nel Piano Aziendale,
espone quanto segue

1) DESCRIZIONE DELL'AZIENDA.

L'azienda è condotta direttamente dal titolare ed i suoi familiari. Il fondo rustico è costituito da circa 6 corpi fondiari, ed ha una superficie di 16.63.30 ettari. Il terreno di pertinenza del fondo è di fertilità sufficiente-discreta. Sono allevati 45 bovine da latte, 32 manze e 18 vitelli/e. La superficie agraria utile prevede la coltivazione a foraggiere, cereali ed un piccolo appezzamento con uva da vino. La produzione vegetale aziendale è reimpiegata in azienda, pertanto la vocazione aziendale è zootecnico-cerealicolo-foraggera. La sistemazione agraria degli appezzamenti coltivati è curata, in modo da consentire un veloce allontanamento delle acque in esubero senza compromettere l'accumulo di disponibilità idriche nello strato utile del suolo. I collegamenti aziendali con l'esterno sono buoni, così come quelli interni, si presentano in discreto stato di efficienza ed ordinari rispetto alle esigenze del fondo.

Produzioni e servizi.

Produzioni erbacee:

Da questo punto di vista le produzioni aziendali ottenibili, sono le seguenti:

COLTURA	SUPERFICIE (ha)	Q.li/ha	T/anno
ERBAIO MISTO	6,3450	110	69,8
SILOMAIS E MAIS CEROSO	5,2950	550	291,23
PRATO PERMANENTE	3,4650	100	34,65
UVA DA VINO	0,0300	120	0,36
USO NON AGRICOLO, TARE	1,4980	0	0

Allevamenti:

CODICE SANITARIO AZIENDALE

091V1134

ALLEVAMENTO EQUINI

ALLEVAMENTO	n. capi	peso medio a capo	durata ciclo allevamento	N° cicli per anno	peso vivo medio (q.li)
Bovine adulte	45	600	365	1	270
24 >Bovine > 6 mesi	32	300	365	1	96
Bovine < 6 mesi	18	135	365	1	24,3

Manodopera:**Titolari**

Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno
		1	1	1	365

CoadiuvantiT.Pieno
P. Time

Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno

OperaiT.Pieno
P. Time

Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno

Altri

Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno

Nell'azienda sono regolarmente occupati i seguenti familiari e/o addetti:

cognome e nome	posizione contributiva INPS numero	dal	in qualità di (*)	giornate/anno

Per quanto attiene al "nesso funzionale", tra l'attività agricola esercitata e l'azienda, la Deliberazione della Giunta Regionale n°3178 del 08 ottobre 2004, così indica:

"..... Peraltro, la profonda evoluzione intervenuta in questi ultimi anni in materia di tecnologie per l'allevamento, legata alla maggiore sensibilità ambientale ed alla progressiva specializzazione e segmentazione della filiera, comportano la necessità di una ridefinizione del concetto di "nesso funzionale", al fine di collegarlo:

- alla capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte delle necessità foraggiere degli animali, tenuto anche conto - per talune tipologie d'allevamento - del quasi completo ricorso all'approvvigionamento esterno;

-

In particolare, per quanto riguarda l'approvvigionamento di Unità Foraggiere nell'allevamento di bovini, il "nesso funzionale", si realizza allorché:

a) almeno il 25 % delle unità foraggiere, relative ai fabbisogni annui degli animali allevati, sia prodotto direttamente dall'azienda agricola.

Da questo punto di vista le produzioni aziendali ottenibili sono le seguenti:

TIPOLOGIA COLTURALE	SUPERFICIE (ha)	U.F./ha	U.F. totali
<i>ERBAIO MISTO</i>	6,3450	10.500	66.623
<i>SILOMAIS E MAIS CEROSO</i>	5,2950	10.500	55.598
<i>PRATO PERMANENTE</i>	3,4650	10.500	36.383
<i>UVA DA VINO</i>	0,0300	0	0
<i>USO NON AGRICOLO, TARE</i>	1,4980	0	0
TOTALE	16,6330		158.603

L'allevamento di bovini complessivamente ha un fabbisogno alimentare annuo espresso in U.F. pari a:

TIPOLOGIA ANIMALI	n°	U.F./anno	U.F. totali
<i>Bovine adulte</i>	45	3.500	157.500
<i>24 >Bovine > 6 mesi</i>	32	1.300	41.600
<i>Bovine < 6 mesi</i>	18	1.000	18.000
TOTALE	95		217.100

Come si può verificare, la produzione di U.F. Aziendali determina il rapporto con i fabbisogni degli animali allevati pari a :

U.F. aziendali / fabbisogni allevamento = **73,06%**

che risulta superiore al 25 % richiesto, ritenuto valore limite inferiore, per la tipologia di animali allevati per rientrare nella categoria " allevamenti aziendali " e quindi collegati con un nesso funzionale all' " annesso rustico ".

La superficie agraria, appartenente al fondo e/o disponibile in altre aziende, utile per lo spargimento dei reflui zootecnici supporti un carico per ettaro inferiore o uguale alla tonnellata e due quintali di peso vivo in Z.V.N. ed alle due tonnellate e cinque quintali in Z.N.V.N. .

In relazione a ciò è fornita la seguente dimostrazione:

TIPOLOGIA ANIMALI	n°	PESO VIVO / CAPO (Q.LI)	PESO VIVO (Q.LI) PRESENTE MEDIAMENTE
<i>Bovine adulte</i>	45	6	270,00
<i>24 >Bovine > 6 mesi</i>	32	3	96,00
<i>Bovine < 6 mesi</i>	18	1,35	24,30
TOTALE	95		390,30

TOTALE PESO VIVO ALLEVATO(*): q.li 390,30

Il rispetto della normativa relativa alla "direttiva nitrati" è desumibile dalla tabella seguente:

TIPOLOGIA	ETTARI DISPONIBILI	Q.LI PESO VIVO ALLEVABILE
<i>Z.V. ai nitrati</i>	21,1936	264,92
<i>Z.N.V. ai nitrati</i>	8,4297	202,31
TOTALE		467,23

Pertanto, il peso vivo allevabile, pari a q.li: è, di fatto, inferiore a quello allevato in azienda: poiché l'azienda provvede alla cessione di liquame e/o letame come da comunicazione allegata alla presente.

In particolare, per quanto riguarda l'allevamento di bovine da latte il "nesso funzionale", si realizza allorché:

- il rapporto di copertura fra le strutture di allevamento e la superficie totale del relativo corpo aziendale non superino il valore del "50 %".

In tabella si riportano i valori riferiti all'azienda oggetto della presente relazione:

ANNESI RUSTICI - DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE COPERTA (mq)
<i>Area coperta destinata all'allevamento:</i>	515,85
<i>Superficie corpo aziendale:</i>	31.856,00
Rapporto area allevamento/superficie totale corpo fondiario sede dell'annesso rustico	1,62%

Il rapporto di copertura fra le strutture di allevamento (si considera prevalente l'attività zootecnica bovina che prevede una rapporto più restrittivo fra l'area di allevamento e la superficie totale del corpo fondiario sede dell'annesso rustico) e la superficie totale del relativo corpo aziendale risulta pari al **1,62 %**, inferiore, quindi, al valore massimo previsto per il "nesso funzionale".

Inoltre, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°3178 del 08 ottobre 2004, possiamo dire che l'allevamento dell'azienda "**Cogo Pierluigi**", per le sue caratteristiche oggettive già evidenziate, trattasi di "**struttura agricola-produttiva destinata all'allevamento**".

